

La Provincia GIOVANI

a cura di Carla Colmegna
e-mail: c.colmegna@laprovincia.it

[[www.bloggiornalismo](http://www.bloggiornalismo.it)]

Per voi nella villa del papà dei Promessi Sposi

■ Noi di www.bloggiornalismo.scuoleasso.it siamo andati a visitare per voi la villa di Lecco di Alessandro Manzoni, sul colle detto Caleotto. Adesso, intorno all'antica dimora si ergono numerosi edifici moderni e da lì passa la strada molto trafficata che porta in Valsassina. Negli anni passati la villa dominava il paesaggio lecchese, circondata da campi e natura incontaminata. È molto grande e imponente e la nostra visita ha percorso dieci sale: nella prima erano esposti gli abiti del film *I promessi Sposi* di Raiuno diretto da Salvatore Nocita. Nella seconda sala è presente un plastico della villa e del territorio circostante. Tutte le sale sono mediamente grandi e lus-

suose e in una stanza il pavimento è in cotto lombardo, il lampadario in vetro soffiato di Murano, originali del tempo di Manzoni. In ogni stanza c'è un camino perché era l'unico mezzo per riscaldare le sale e spesso sopra i camini è posizionato uno specchio. In alcune sale sono presenti antiche stampe dei Promessi Sposi e in una sala è conservata una raggiera, la tipica aureola, ornamento che indossavano le contadine lombarde in età di matrimonio. Nelle sale ci sono numerosi arredi, sedie, tavolini da soggiorno, la culla in nocciolo intrecciato e i calamai del Manzo-

ni. C'è anche una cappella privata e nelle cantine è visitabile la ghiacciaia, l'antico frigorifero di casa Manzoni: la si riempiva sul fondo di paglia e neve pressata per poi posizionarvi sopra il cibo da conservare. Le stanze superiori della villa ospitano la Pinacoteca Comunale di Lecco.

Diego Binda, Matteo Rusconi III C
Scuola Media G. Segantini di Asso



SUL SITO INTERNET
www.laprovinciadico.it
potrete bloggare con i ragazzi della scuola media di Asso sul link www.bloggiornalismo.scuoleasso.it

Spot&spot

[LIBRI IN VIDEO]

Geronimo Stilton si racconta sull'I-Pad

Ricordate Geronimo Stilton? Beh, come dimenticarlo, è il topo che più piace ai bambini! Bene, saprete anche che fa il giornalista, per la precisione è il direttore del giornale «L'Eco del roditore» e non vuole mai restare indietro, tanto che ora lo potete leggere anche sull'I-Pad. Piemme, che stampa i suoi libri, ha già preparato il formato per questo nuovo computer dove si caricano i libri e si leggono direttamente sullo schermo. Per l'I-Pad ci saranno: «Le storie da ridere», i «Fumetti» e i «Viaggi nel regno della fantasia». Oltre alla storia, nella versione per l'I-Pad ci saranno anche contenuti extra, schede dei personaggi, giochi, immagini da colorare. Chi volesse maggiori informazioni può cliccare su <http://itunes.apple.com/it/app/id398491904?mt=8>.

[ALLA SCOPERTA DEL TEATRO]

Una mattina a Milano tra i segreti del Piccolo

Volete sapere come funziona un teatro? Lo potete scoprire anche a Milano, se andrete una mattina al teatro Piccolo. Li organizzano visite mattutine guidate e gratuite per bambini e ragazzi, alla scoperta dei segreti che si nascondono dietro il sipario. A guidare le visite sono due attori: Tommaso Minniti e Chiara Stoppa che faranno entrare i visitatori nella Scatola Magica, ma si visiterà anche la sartoria per capire come si realizza un costume, nell'attrezzatura, che è un magazzino... dei desideri, dove poter immaginare con gli occhi della fantasia infiniti spettacoli. Se vorrete seguire questa visita potrete prenotare al numero 848800304.

[MOSTRE]

Pinocchio in mostra al Salotto di Como

Fino al 15 gennaio a Como, alla galleria d'arte Il Salotto, in via Carloni 5 (tel. 031/303670 <http://www.caldarelli.it>) da martedì a sabato 10/12 - 16/19 si potrà visitare una mostra molto originale dal titolo: «Pinocchio... una Storia nella Storia - Omaggio a Carlo Collodi». Si tratta di una mostra che piacerà molto ai bambini perché potranno ammirare più di sessanta disegni di Nani Tedeschi che illustrano proprio il burattino. Ma in galleria ci sarà anche un video da vedere per conoscere meglio il personaggio.

Il giro del mondo a nuoto Lo scopo? Pace e uguaglianza

Salvatore Cimmino è un grandissimo sportivo e appassionato di nuoto, ma soprattutto è convinto che nuotando in tutte le acque del mondo si possa lanciare un messaggio di pace e spiegare cosa si può fare per aiutare le persone disabili

■ (c. col.) Può il nuoto lanciare un messaggio di pace? Salvatore Cimmino crede proprio di sì e da anni si cimenta in sfide di nuoto che disputa in tutto il mondo, proprio per lanciare un messaggio di pace.

O meglio, Salvatore vuole proprio fare il giro del mondo... a nuoto! Salvatore ha anche un suo sito (<http://perunmondosenzabarriere.blogspot.com/>) sul quale chiacchiera con tutti quelli che lo vogliono contattare e spiega come ha cominciato a credere così tanto nel nuoto.

Salvatore è disabile, si muove male perché non ha più una gamba, e proprio per questo ha voluto dimostrare, prima di tutto a se stesso, che forse era possibile fare qualcosa anche se la fortuna non era stata proprio generosa con lui. «Nel corso di questa avventura ho incontrato anche tanti giovani e bambini che, attraverso lo sport annullano - scrive sul suo sito il nuotatore -, almeno in parte, il disagio in una esperienza di crescita e integrazione. Oggi mi ritrovo a riflettere anche al di là dei confini nazionali e il mio pensiero va a tutti quei bambini e quei giovani che, a causa di eventi tragici, (guerre, catastrofi naturali, patologie gravi e incidenti), vedono mutilata la loro speranza nel futuro. Avevo quattordici anni - racconta - quando mi venne amputata la gamba destra: ho avuto la possibilità di ricevere un'assistenza competente e affettuosa, capace di garantirmi una crescita equilibrata e la possibilità di accedere alle tecnologie più avanzate ed efficaci. Le stesse possibilità vorrei che venissero offerte a tutti i giovani ed i bambini amputati. Questo è il motivo fondamentale che mi ha spinto a realizzare, dopo il giro d'Italia e il giro d'Europa, questo progetto ambiziosissimo che è il giro del mondo a nuoto, iniziato da Israele, (mare di Galilea), proseguito a Capodistria e proseguirà nel 2011 dall'Argentina con la maratona Santa Fe-Coronda, per poi proseguire in Messico con la *Maraton de Natacion* del Sumidero Canion, che si trova vicino a Tuxtla, capitale del Chapas». Salvatore ha nuotato anche negli Stati Uniti alla gara di nuoto di Manhattan e, nel gennaio del 2012, ha in programma di nuotare anche in Australia! Sembra un'impresa impossibile e invece Salvatore ci crede e la sta compiendo credendoci fino in fondo. Vi piacerebbe parlare con lui e farvi raccontare le sfide che ogni giorno affronta? Mandateci qualche domanda, la gireremo a Salvatore e, chissà, che non abbia voglia di farci leggere le sue risposte.

AL CINEMA E IN LIBRERIA

«Rapunzel», film e libro ma la storia non si legge

Il Natale porta sempre dei film che piacciono ai bambini. Quest'anno, già in questi giorni, anche se alle vacanze ne mancano tanti ancora, è nei cinema il film «Rapunzel».

Ma chi è Rapunzel?

Ricordate Raperonzolo, beh, è un rifacimento di quella favola. Rapunzel è una meravigliosa ragazza dai lunghissimi capelli d'oro che vive una vita noiosa in una torre. Un giorno il bandito Flynn Rider, bellissimo, si avvicina alla torre e aiuta Rapunzel a scappare. Vi era stata rinchiusa perché aveva i capelli magici! A toccarli, infatti, si restava giovani in eterno. Rapunzel userà proprio i suoi lunghissimi capelli, venti metri... per salvare Flynn da chi lo aveva bloccato proprio mentre cercava di arrivare alla torre. Oltre al film potrete conoscere la storia di Rapunzel anche attraverso il libro che però... non si legge. Basterà girare le pagine per ascoltare la storia! Ma c'è anche un altro libro "magico", si tratta del libro elettronico di Disney sulla storia di «Belle». Ogni pagina presenta lo stesso contenuto in italiano e in inglese, che i bambini possono selezionare con un tasto scorrevole che permette di ascoltare la storia in due lingue. In questo modo si impara l'inglese senza accorgersene neppure.



EX CATTEDRA

Capito lo sbaglio si può trovare una soluzione

di Laura Gazzola



Ragazzi, eccoci arrivati all'ultimo passaggio. Superato questo, se avrete seguito tutti i consigli che vi ho dato, potrete gridare felici: «Ce l'ho fatta! Sono arrivato al successo!».

Sappiate che un "vincente", prima di tutto, deve saper superare le crisi: affrontare i momenti di difficoltà, che sembrano insuperabili, convincendosi che nella vita è normale dover superare degli ostacoli. I veri problemi non sono le difficoltà della vita, ma il modo con cui le affrontiamo. Può capitare di trovarsi in un momento terribile, in cui ci sembra di non avere più certezze, dove quello che stiamo facendo sembra non avere più un senso, uno scopo. Il problema è arrendersi, mollare tutto, rinunciare a reagire. E quindi... farsi bocciare o ritirarsi

(nel caso della scuola superiore). A tutti, anche agli adulti, può capitare di sbagliare. L'importante è decidere di andare avanti, rimediando all'errore. Se, ad esempio, ho sbagliato a scegliere la scuola superiore, posso tentare di fare un "cambio" entro il primo quadrimestre oppure posso "resistere" fino a giugno ed evitare così di "perdere" un anno prima di cambiare scuola. I problemi, ragazzi, non si possono far scomparire, come per magia. Ma se dentro di voi batte il cuore di un vincente, si possono combattere e risolvere. Dipende solo da voi! scrivocolcuore@gmail.com